



2021

## D.C.2.3 Stato dell'arte sulle iniziative e sulla *governance* per l'invecchiamento sano e attivo nello Spazio Alpino

**PARTNERS**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Centre for Ethics and  
Poverty Research



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI TRENTO



National Institute  
of Public Health

REGIONE DEL VENETO



ULSS1  
DOLOMITI



EUROPEAN CENTRE FOR  
SOCIAL WELFARE POLICY  
AND RESEARCH



---

## STATO DELL'ARTE - INTRODUZIONE

---

### Introduzione

L'invecchiamento della popolazione è una sfida globale riconosciuta come una delle "mega tendenze" demografiche che influenzano e sono influenzate dall'attuazione del Programma di azione e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'Organizzazione Mondiale della Sanità sostiene che i paesi possono permettersi di invecchiare se i governi, le organizzazioni internazionali e la società civile mettono in atto politiche e programmi di "invecchiamento attivo" che migliorino la salute, la partecipazione e la sicurezza dei cittadini anziani. A causa di queste sfide, è necessario potenziare la *governance* multilivello e transnazionale, nonché la capacità degli *stakeholder* di integrare meglio la dimensione transnazionale nel loro lavoro al fine di mettere in atto le politiche e gli interventi più adeguati e appropriati.

Agendo sulla fase di implementazione delle politiche, il progetto ASTAHG mira ad aiutare i governi locali, regionali e nazionali nell'implementazione di una strategia sull'invecchiamento sano e attivo che sia scalabile in tutte le regioni e i paesi dello Spazio Alpino, riunendo i principali *stakeholder* e responsabili politici. In aggiunta, sostenendo un'efficace diffusione delle innovazioni, ASTAHG fornisce importanti spunti per EUSALP e per l'obiettivo dell'EIPonAHA.

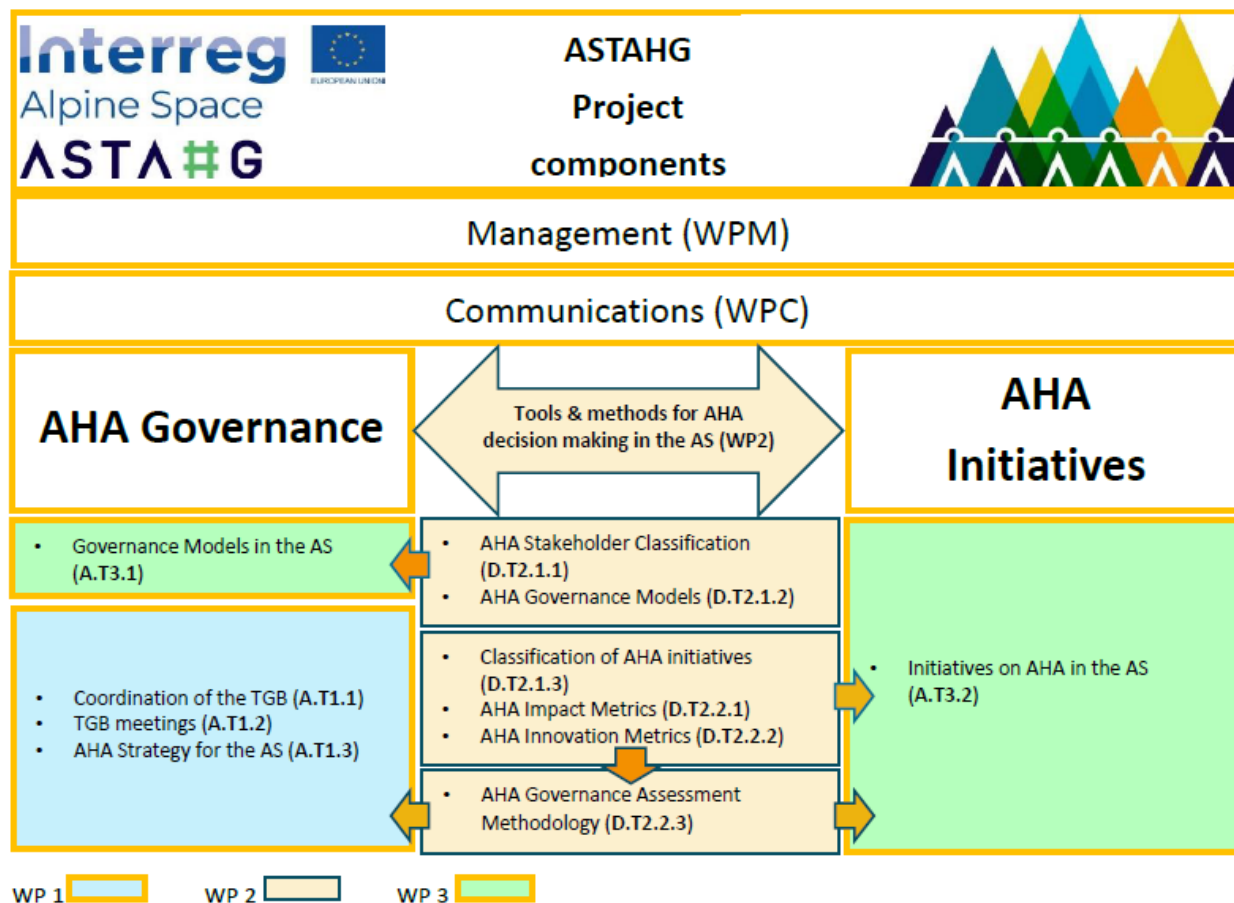
In questo quadro, ASTAHG:

- fornisce strumenti e metodi per colmare il divario tra la *governance* e le innovazioni dell'Invecchiamento sano e attivo e per consentire un processo decisionale efficiente dell'Invecchiamento sano e attivo nello Spazio Alpino (AS);
- supporta il *networking* a livello transnazionale attraverso il tavolo di *governance* transnazionale ("*Transnational Governance Board*", TGB);
- raccoglie dati sui modelli di *governance* per l'invecchiamento sano e attivo nell'area dello Spazio Alpino;
- identifica e valuta l'innovazione per l'invecchiamento sano e attivo.

La struttura e il processo adottati per raggiungere i risultati sopra menzionati sono legati al contenuto dei due principali pacchetti di lavoro ("*Work Packages*", WP) operativi del progetto ASTAHG: il quadro di cooperazione sul tema dell'invecchiamento sano e attivo (WP T2) e la mappatura delle buone pratiche sull'invecchiamento sano e attivo nello Spazio Alpino (WP T3).

## WP T2 – QUADRO DI COOPERAZIONE SULL'INVECCHIAMENTO SANO E ATTIVO

→ Figura 1: Componenti del progetto ASTAHG e WP2 nel contesto



Source: Own drawing based on ASTAHG (2018).

Attraverso la raccolta di dati in termini di attori, caratteristiche territoriali e innovazioni in materia di invecchiamento sano e attivo, nonché metodi per valutare la *governance* dell'invecchiamento sano e attivo e interventi intersettoriali per l'invecchiamento sano e attivo e modalità di valutazione dell'innovazione che riflettano le esigenze territoriali specifiche dell'invecchiamento sano e attivo, ASTAHG ha sviluppato e fornito strumenti e metodi per **una classificazione degli stakeholder dell'invecchiamento sano e attivo**, un **modello per la governance dell'invecchiamento sano e attivo nello Spazio Alpino**, una **classificazione delle iniziative dell'invecchiamento sano e attivo**, nonché **delle metriche di valutazione dell'impatto dell'invecchiamento sano e attivo**, delle **metriche di valutazione dell'innovazione dell'invecchiamento sano e attivo** e una **metodologia di valutazione della governance dell'invecchiamento sano e attivo**.

La **classificazione degli stakeholder** e dei **modelli di governance dell'invecchiamento sano e attivo** svolge un ruolo particolarmente importante nella concettualizzazione, progettazione e composizione del TGB, contribuendo sia con modelli teorici che strutturando lo spazio degli *stakeholder* rilevanti in conformità al modello della quadrupla elica, e fornisce anche strumenti per la raccolta di dati specifici del contesto sugli

attori rilevanti dell'invecchiamento sano e attivo e sui modelli di *governance* prevalenti nella regione dello Spazio Alpino.

→ Figura 2: Modello di *governance* ASTAHG per l'invecchiamento sano e attivo



Source: Own drawing based on synthesis of AHA governance models desk review (Deliverable D.T2.1.2)

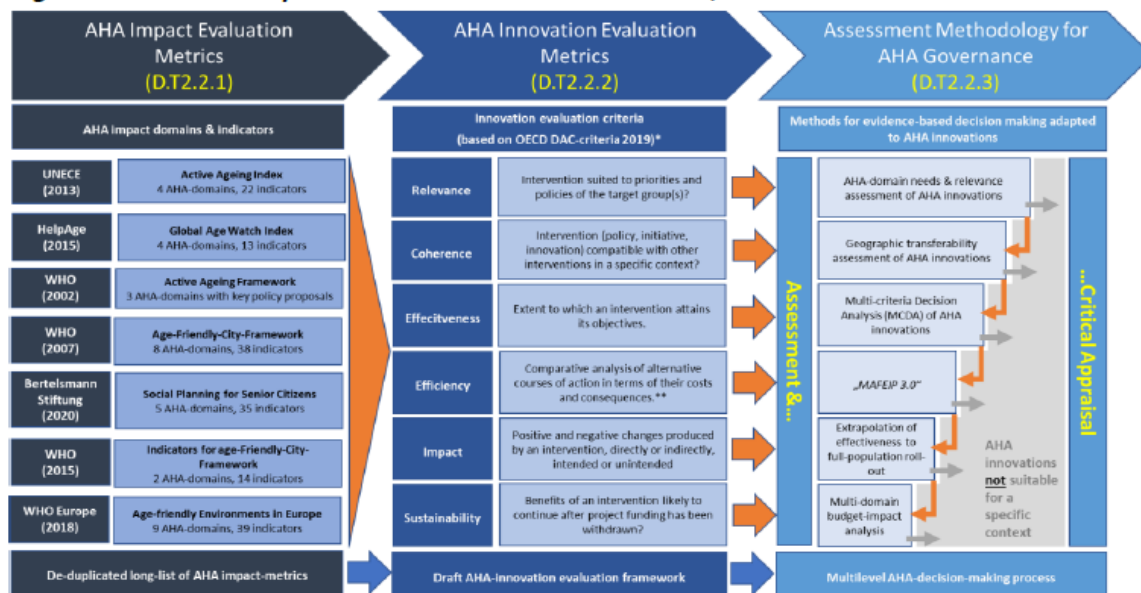
La **classificazione delle iniziative dell'invecchiamento sano e attivo** è soprattutto rivolta allo sviluppo di uno strumento per raccogliere informazioni su politiche, iniziative e innovazioni che mirano a migliorare l'invecchiamento sano e attivo nello Spazio Alpino. Questo strumento, a sua volta, fornisce un quadro per raccogliere e analizzare le informazioni rilevanti provenienti da ciascuna regione del progetto e aiuta a strutturare le evidenze concernenti le politiche, iniziative e innovazioni di invecchiamento sano e attivo intersettoriali che possono avere il potenziale per:

- supportare l'invecchiamento sano e attivo della popolazione nelle rispettive regioni coinvolte dal progetto;
- migliorare la sostenibilità dei sistemi sociali, sanitari e di assistenza, così come altre aree di fornitura di servizio pubblico;
- contribuire alla competitività delle economie locali incoraggiando l'innovazione per l'invecchiamento sano e attivo nello Spazio Alpino.

Le **metriche di valutazione dell'impatto dell'invecchiamento sano e attivo** riportano gli indicatori che possono aiutare a quantificare l'impatto delle politiche, delle iniziative e delle innovazioni dell'invecchiamento sano e attivo sulle varie dimensioni dell'invecchiamento sano e attivo con l'obiettivo di supportare chi deve adottare le decisioni politiche nell'identificazione, nei rispettivi contesti, di promettenti interventi nell'invecchiamento sano e attivo. Per comprendere meglio il carattere innovativo delle politiche, delle iniziative e delle innovazioni dell'invecchiamento sano e attivo, le metriche di valutazione dell'innovazione propongono, inoltre, in quale modo identificare le metriche di valutazione dell'innovazione a partire dal lungo elenco di indicatori raccolti nelle **metriche di valutazione dell'impatto dell'invecchiamento sano e attivo**. Come fase finale, le **metriche di valutazione dell'impatto dell'invecchiamento sano e attivo** e le **metriche di valutazione dell'innovazione dell'invecchiamento sano**

e attivo sono state inserite nello sviluppo di una metodologia di valutazione della *governance* dell'invecchiamento sano e attivo.

→ Figura 3: Quadro di valutazione ASTAHG della *governance* dell'invecchiamento sano e attivo



Sources: Own drawing based on OECD 2002 & OECD 2019. \*\*Drummond et al., 2005.

La **metodologia di valutazione della governance ASTAHG** si basa sul concetto di analisi decisionale a criteri multipli (*Multi-Criteria Decision Analysis*) e aiuta i decisori a **stabilire** le priorità tra le alternative politiche che possono tutte portare a vari effetti favorevoli nei settori pertinenti ma generalmente si trovano in competizione a causa delle risorse limitate.

I tre risultati costituiscono anche la base per la raccolta e l'analisi dei dati nel WP3, con l'obiettivo finale di identificare e monitorare l'innovazione nell'ambito dell'invecchiamento sano e attivo nello Spazio Alpino attraverso lo sviluppo di un osservatorio sull'innovazione dell'invecchiamento sano e attivo.

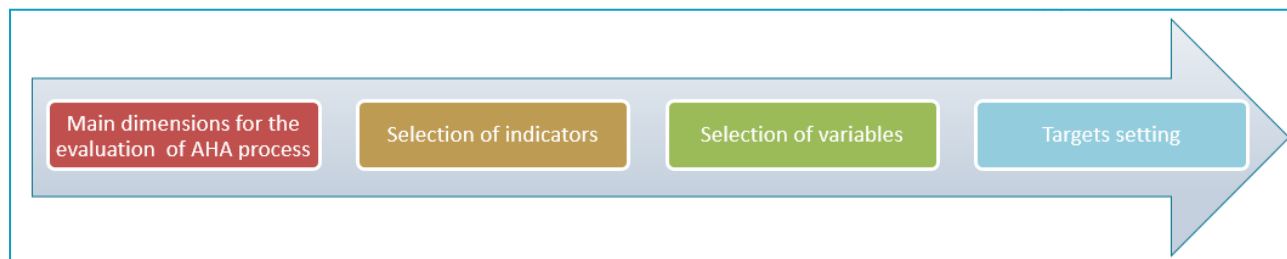
---

## WP T3 MAPPATURA DELL'INVECCHIAMENTO SANO E ATTIVO NELLO SPAZIO ALPINO

---

Il modello di valutazione dei modelli di *governance* e innovazione dell'invecchiamento sano e attivo si è basato sulle linee guida e sul quadro teorico e metodologico forniti nel progetto.

→ Figura 4: Le quattro fasi del modello di valutazione ASTAHG



### a. Identificazione delle dimensioni

Per quanto riguarda l'**identificazione delle dimensioni**, sono stati scelti i sei Criteri di Valutazione forniti dal Comitato di Assistenza allo Sviluppo dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), ovvero Rilevanza, Coerenza, Efficacia, Efficacia, Impatto e Sostenibilità.

Due principi fondamentali guidano l'uso e l'applicazione di questi sei criteri di valutazione. I criteri richiedono:

1. di essere applicati attraverso un processo di **contestualizzazione**, considerando *"il contesto di ogni singola valutazione, l'intervento in corso di valutazione, e gli stakeholder coinvolti"*;
2. di prendere in considerazione **le finalità e gli obiettivi della valutazione**, nonché **le esigenze degli stakeholder coinvolti**. Questioni quali la disponibilità dei dati, la tempistica, gli aspetti metodologici, i fattori trainanti e le opportunità, nonché le barriere e i vincoli possono inoltre influenzare la misura in cui ciascun criterio viene soddisfatto.

Questa struttura è un processo graduale in cui ogni passaggio funge da filtro per le potenziali innovazioni dell'invecchiamento sano e attivo. In questo senso, tutte e sei le dimensioni dovrebbero essere considerate collegate tra loro.

### b. Selezione degli indicatori

Per quanto riguarda la **seconda fase** del modello, per ciascuna dimensione, gli indicatori sono stati selezionati in base agli obiettivi di valutazione, all'oggetto della valutazione e alle caratteristiche, esigenze e preferenze specifiche di ciascuna area/contesto territoriale.

Nella selezione degli indicatori, le dimensioni dovrebbero essere considerate interconnesse all'interno di un processo di valutazione volto a selezionare solo le innovazioni più vantaggiose e di valore per un particolare contesto.

### c. Selezione delle variabili e definizione dei target

Per quanto riguarda la **terza fase** del modello, per ogni indicatore, all'interno di ciascuna dimensione, sono state selezionate le variabili. La selezione delle variabili è il processo di quantificazione degli indicatori. Per ciascuna variabile sono stati stabiliti pesi e misure per evidenziare gli aspetti più rilevanti in funzione

dell'oggetto e degli obiettivi della valutazione nonché delle caratteristiche, esigenze e preferenze specifiche di ciascuna area/contesto territoriale.

Per quanto riguarda la **definizione dei target**, per ciascuna variabile sono stati fissati i *target* da raggiungere in funzione degli obiettivi di valutazione, delle caratteristiche dell'oggetto da valutare, delle caratteristiche specifiche, delle esigenze e delle preferenze di ciascuna area/contesto territoriale e anche delle caratteristiche della popolazione *target*. Pertanto, questo passaggio finale mira a creare un modello flessibile e adattabile che potrebbe essere utilizzato e applicato in diversi contesti e *setting*.

## APPLICAZIONE DEL MODELLO DI VALUTAZIONE AD ASTAHG

Il modello di valutazione è stato testato su:

**1. modelli di governance** per l'invecchiamento sano e attivo nello Spazio Alpino, valutando le 7 politiche raccolte dai partner di progetto attraverso l'indagine ASTAHG (le politiche sono state considerate come espressioni di modelli di *governance*);

**2. innovazione** per l'invecchiamento sano e attivo nello Spazio Alpino, valutando un sottoinsieme di 14 iniziative e innovazioni - definite come "buone pratiche", raccolte dai partner del progetto attraverso l'indagine ASTAHG.

Queste politiche e buone pratiche sono state preselezionate dai partner in quanto:

- efficaci;
- aventi un impatto;
- convenienti;
- ritenute trasferibili in altre regioni dello Spazio Alpino;
- multisettoriali.

Alla luce di questo processo di preselezione, il *portfolio* di buone pratiche di *governance* dell'invecchiamento sano e attivo (**AHA governance good practice portfolio**) e l'osservatorio sull'innovazione dell'invecchiamento sano e attivo (**AHA innovation observatory**) includono tutte le politiche e le iniziative/innovazioni, rispettivamente selezionate e indicate dai partner del progetto.

### → Identificazione di indicatori e variabili: fonti e metodo

Partendo dalle sei dimensioni mutate dai Criteri di Valutazione sviluppati dall'OCSE, è stato individuato un primo set di indicatori e variabili, le cui fonti sono:

- i set di indicatori iASTAHG principali (*core indicators*) e supplementari (*supplementary indicators*);
- gli *item* dell'indagine ASTAHG;
- la consultazione degli *stakeholder*, ovvero l'analisi testuale delle risposte aperte agli *item* dell'indagine ASTAHG.

Tuttavia, considerando gli *item* dell'indagine ASTAHG e il tipo di informazioni raccolte attraverso le domande, non è stato possibile identificare indicatori e variabili per tutte e sei le dimensioni. In particolare, la dimensione dell'efficienza non è stata esplorata a causa dell'insufficienza dei dati disponibili.

Lo scopo dell'analisi testuale è stato duplice:

1. **selezionare gli indicatori più appropriati** e idonei per l'applicazione del modello tra gli indicatori ASTAHG principali;
2. **definire nuovi indicatori** più rilevanti e pertinenti rispetto all'area dello Spazio Alpino, sulla base degli aspetti ricorrenti individuate negli interventi analizzati.

→ Fasi principali nell'applicazione del modello per la valutazione dei modelli di *governance* e dell'innovazione nell'ambito dell'invecchiamento sano e attivo

- I dati analizzati sono quelli relativi alle 7 politiche (per i modelli di *governance* nell'ambito dell'invecchiamento sano e attivo) e alle 14 buone pratiche (per l'innovazione nell'ambito dell'invecchiamento sano e attivo) raccolte dai partner di progetto attraverso l'indagine ASTAHG.
- Sono stati individuate i set di indicatori e di variabili nonché i relativi *target* da raggiungere.
- Per ciascuna politica / buona pratica è stato verificato se i *target* per le diverse variabili sono stati raggiunti.
- Per rappresentare graficamente i risultati, è stata creata una matrice con le dimensioni, gli indicatori e le variabili in riga e le diverse politiche / buone pratiche analizzate in colonna.
- Le celle sono state colorate in verde in caso di raggiungimento dei *target*, in rosso in caso contrario, in grigio nel caso in cui i dati non erano disponibili.





→ **Obiettivi del modello di valutazione: uno strumento strategico e trasversale**

Il principale obiettivo dell'attività di valutazione sviluppata è quello di supportare la *governance* nei processi di auto-monitoraggio e autovalutazione:

- Identificando spazi di miglioramento e sfide;
- fornendo ai decisori politici un esempio di modello adattabile al profilo di ogni specifica area / contest territoriale;
- fornendo un quadro di riferimento per lo sviluppo di ulteriori strumenti pratici attraverso il coinvolgimento di competenze specifiche nel campo del monitoraggio e della valutazione.

È quindi evidente che la valutazione non sia finalizzata a stabilire una graduatoria.

In sintesi, il modello di valutazione si presta ad una doppia lettura:

- una **lettura orizzontale** (tra politiche / buone pratiche), poiché consente un'analisi comparative dei diversi interventi identificando negli elementi comuni e le differenze;
- una **lettura verticale** (all'interno di ciascuna politica / buona pratica), poiché consente di identificare i punti di forza e gli spazi di miglioramento di ogni intervento.

Inoltre, fornendo molteplici indicatori e variabili che possono cambiare a seconda del paese / territorio / organizzazione / contesto, il modello rappresenta uno strumento molto flessibile, adattabile e **trasversale** potenzialmente applicabile in un'ampia gamma di contesti territoriali, politici e socio-culturali.